

Attività agrotecniche nel frutteto a settembre

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 09.09.2025 *Брой:* 9/2025



A settembre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature superiori alle norme climatiche e precipitazioni attorno e al di sotto della norma mensile.

Le temperature massime raggiungeranno i 33–35°C, mentre le minime scenderanno a 6–8°C. Nella metà occidentale del paese, le precipitazioni saranno attorno e sopra la norma – tra 35–65 l/mq per le pianure e 55–85 l/mq per le aree montuose. Nella Bulgaria orientale, le precipitazioni totali saranno tra 45–55 l/mq, il che contribuirà ad alleviare possibili periodi di siccità. Nella maggior parte delle aree coltivate, l'umidità produttiva sarà assente nello strato di suolo di 50 e 100 cm.

Durante la prima decade, sono attese precipitazioni, principalmente nelle regioni occidentali e centrali, in alcuni casi accompagnate da temporali. In montagna, le piogge saranno più intense, specialmente nella Bulgaria centrale, durante il fronte previsto per il 3–5 settembre. Successivamente, le temperature saliranno. I massimi saranno tra 27–34 °C, i minimi – 14–18 °C, con temperature più basse previste negli altopiani della Bulgaria occidentale – 11–13 °C. Lungo la costa del Mar Nero, le temperature diurne raggiungeranno i 24–27 °C, e quelle notturne – fino a 17–20°C. La prima settimana di settembre porterà un graduale cambiamento del tempo – il caldo estivo lascerà il posto a condizioni atmosferiche più instabili, influenzate da anomalie stratosferiche nel vortice polare. Le temperature diminuiranno leggermente, con un cambiamento nella circolazione dell'aria previsto intorno al 3–5 settembre, con potenziali incursioni più fredde a causa di un vortice polare più debole nella stratosfera (anomalie da +3,5 °C a +5,7 °C sopra la norma al livello di 10 hPa). In questo periodo, è anche previsto il passaggio di un fronte atmosferico freddo. Dopo questo fronte, si verificherà una breve stabilizzazione con un afflusso di aria più calda, che innalzerà le temperature diurne a 28–33°C per alcuni giorni.

I primi giorni della seconda decade saranno prevalentemente soleggiati, con nuvole sparse nel pomeriggio. Le temperature saliranno a 24–28 °C. Intorno al 9–12 settembre, aria più calda penetrerà da sud e i valori diurni raggiungeranno i 26–30 °C. Un peggioramento del tempo è atteso intorno al 13–16 settembre. Le temperature si stabilizzeranno intorno ai 15–24 °C. Il tempo sarà determinato da disturbi atmosferici, con una maggiore probabilità di precipitazioni e condizioni autunnali.

I modelli climatici prevedono cicloni più frequenti durante la terza decade, influenzati da un vortice polare più debole. All'inizio del periodo, il tempo sarà nuvoloso e piovoso a causa di un ciclone sui Balcani, con un calo delle temperature previsto. A quote superiori ai 1500–2000 m, è anche possibile la neve. Verso la fine della terza decade, la massa d'aria si stabilizzerà, le temperature saliranno e in alcuni luoghi i valori massimi raggiungeranno i 14–20 °C, vicini alla norma per fine settembre.

L'apparato fogliare degli alberi sta fotosintetizzando attivamente, fornendo assimilati per la nutrizione dei frutti, la differenziazione delle gemme a frutto e l'accumulo di sostanze nutritive di riserva. Più tempestivamente i frutti vengono raccolti, migliore è l'apporto di nutrienti agli alberi, più facilmente essi resistono alle basse temperature invernali e fruttificano normalmente l'anno successivo.

Nei vivai di alberi da frutto

Prosegue la cura dei semenzai – vengono irrigati in caso di siccità e lavorati. Si presta attenzione a prevenire la germogliazione dei portinnesti.

Vengono ispezionati i legacci utilizzati dopo l'innesto a gemma e, se c'è rischio di strozzatura, vengono allentati.



Innesto a gemma su un portinnesto

Non oltre la metà del mese, viene completato l'innesto a gemma dei portinnesti nei blocchi di vivaio del primo anno. Il terreno nei vivaia, compattato dagli innestatori, viene lavorato. Viene lavorato anche il terreno nei blocchi di vivaio del secondo anno.

Prosegue la pulizia delle piantagioni madri da tipi non conformi. Ora è il momento più adatto per l'identificazione dei portinnesti.

Nei frutteti

Per garantire un buon indurimento del legno, la cura nei giovani frutteti è focalizzata sulla cessazione tempestiva della crescita. In caso di siccità prolungata, tuttavia, specialmente nelle pomacee, è consigliata un'irrigazione moderata.



Inizia la raccolta delle cultivar autunno-invernali di melo e pero. Il prodotto raccolto viene trasportato e selezionato. Il momento della raccolta dei frutti deve essere determinato correttamente. La maturazione di raccolta dei frutti può essere determinata dal seguente complesso di indicatori:

- Forza di ritenzione del frutto. Alla maturazione di raccolta, i frutti si staccano facilmente dal legno portante.
- Schiarimento del colore della buccia e della polpa.
- Consistenza della polpa del frutto. Un certo grado di maturazione corrisponde a una certa consistenza della polpa. Viene determinata con un penetrometro.
- Età del frutto. Per ogni specie e cultivar di frutto, c'è un periodo geneticamente determinato dalla fioritura alla maturazione di raccolta. Per le cultivar tardive di melo è di 130–146 giorni, e per quelle tardive di pero – circa 120 giorni.
- Test dell'amido. Il metodo si basa sulla capacità dell'amido di diventare blu sotto l'influenza dello iodio. Alla maturazione di raccolta ottimale, da 1/3 a 1/2 della superficie del taglio diventa blu.

Alla fine dell'estate, i frutti aumentano il loro peso dell'1–2% al giorno, quindi una raccolta molto precoce porta a perdite significative. Inoltre, i frutti raccolti precocemente non possiedono il tipico complesso organolettico della cultivar e non lo acquisiscono durante la maturazione post-raccolta. Nei frutti raccolti tardivamente, aumenta la percentuale di danni da degenerazione fisiologica della polpa, e si verificano una consistenza farinosa e la vetrosità.

I frutti vengono portati nei magazzini e le celle vengono caricate. Viene monitorato il corretto stoccaggio dei frutti. La temperatura di conservazione ottimale per i frutti è di circa 0 °C, con un'umidità relativa dell'aria dell'85–90%. L'aria nella cella frigorifera deve essere in circolazione. Il ricambio d'aria durante il primo mese di conservazione viene effettuato settimanalmente, e successivamente una o due volte al mese.



Viene effettuata la raccolta delle cultivar tardive di susino – Strinava, Gabrovska, Angelino

I frutti del noce vengono raccolti su larga scala.



Intorno a metà mese, inizia la raccolta dei frutti di mandorlo

Il momento più adatto è quando l'involucro carnoso è completamente aperto, ma prima che si sia seccato e aderito al guscio.

Nelle piantagioni di fragola

Le piantagioni di fragola, sia giovani che vecchie, vengono irrigate secondo necessità.

Il materiale di propagazione per l'impianto di nuove piantagioni viene prelevato e conservato. A seconda del periodo di impianto, gli stoloni di fragola vengono prelevati dalle piantagioni madri dalla fine di agosto alla fine di novembre. Per l'impianto autunnale, vengono prelevati prima, e per la conservazione a freddo e l'impianto estivo – più tardi, ma a una temperatura dell'aria non inferiore a 0 °C. Dalle piante destinate all'impianto autunnale, dopo il prelievo, vengono rimosse quelle danneggiate da malattie e parassiti. Le piante rimanenti vengono pulite dagli stoloni e dalle foglie secche, legate in mazzi di 25 o 50, poste in cassette o altri contenitori e conservate fino all'impianto, assicurandosi che le radici non si secchino.

Le piante che verranno conservate in una cella frigorifera vengono prelevate e defogliate. Le radici vengono pulite dal terreno aderente scuotendole o lavandole con acqua. Le piante vengono accuratamente inumidite e poste, 500 ciascuna, in sacchetti di polietilene (35–40 x 45–50 cm). In ogni sacchetto, viene posta un'etichetta

indicante il nome della cultivar, la classe e il numero di piante. I sacchetti vengono sigillati ermeticamente e conservati a una temperatura di -2°C . L'umidità dell'aria nelle celle frigorifere viene mantenuta sopra il 90%.



Viene effettuato l'impianto autunnale degli stoloni nelle nuove piantagioni

Immediatamente prima dell'impianto, le radici delle piante vengono tagliate fino al tessuto fresco e vitale, senza un eccessivo accorciamento. Per ridurre la traspirazione, vengono rimosse le foglie vecchie.

L'impianto viene effettuato a una profondità uguale o leggermente maggiore di quella precedente al prelievo, avendo cura di non piegare le radici e di non coprire la corona con il terreno. Il terreno attorno al materiale di impianto viene ben compattato e irrigato. Per le date di impianto precoci, viene applicata una seconda irrigazione, e per quelle più tardive – dopo circa 7 giorni. Dopo circa una settimana, viene verificato l'attecchimento delle piante e vengono riempiti i vuoti lasciati dalle piante non attecchite. Fino alla fine dell'autunno, l'irrigazione viene effettuata ulteriormente 2–4 volte.

Nelle piantagioni di lampone

Le piantagioni madri vengono mantenute libere da erbe infestanti. Le piantagioni giovani e in produzione vengono lavorate regolarmente. I tralci che hanno fruttificato vengono tagliati, rimossi e bruciati (se non è stato fatto in agosto).



Prosegue la preparazione delle aree per nuove piantagioni

Nelle piantagioni di ribes nero